

A M. INNOCENTE DE' BIANCHI.

ACCETTO l'offerta, che così amore-
volmente mi hauete fatta della uostra stanza
per diporto e refrigerio mio: & insieme con la
stanza accetto il cuore, il quale so che mi haue-
te donato, mercè della uostra gentilissima natu-
ra. uerrò con speranza di godere non meno la
dolcezza della uostra compagnia, che l'amenità
del luogo: e quella non meno di questa so che
gionerà oltra modo alla mia afflitta complessio-
ne. Attendete al seruigio di Dio: al quale ha-
nete dedicata la uita uostra: e di lui piu, che del
mondo, douete esser da qui inanzi: come mi ren-
do certo che sarete, hauendo io conosciuta già
molti anni la uostra bontà, e naturale dispositio-
ne verso la lodeuole maniera del uiuere. State
fano, e promettetemi di me per cosa certa, quan-
to di amico, che uoi habbiate. che, uenendo
l'occasione, la uostra opinione sie confermata
da gli effetti. Di Venetia, a' XLIII. di Fe-
braio, 1555.